

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA IN ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA  
TUMORE DELLA TIROIDE**

FAD ASINCRONA  
PROVIDER EXPOPOINT ID 2091-468322  
<https://formazioneadistanza.expopoint.it/>  
PIATTAFORMA di  
EXPOPOINT - Organizzazione Congressi Eventi  
Via Nazario Sauro 2/4 - 22066 Mariano Comense – Co  
PROVIDER n. 2091 e SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Dal 15 Marzo 2026 al 15 Dicembre 2026

Responsabile Scientifico – Prof.ssa Laura Fugazzola

Cod obiettivo - DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

Destinatari – Medico Chirurgo (tutte le specializzazioni)

**Razionale**

La tecnologia AI (intelligenza artificiale) è attivamente impiegata in ambito oncologico come strumento per la diagnosi, la valutazione della prognosi e il processo decisionale. L'AI cambierà il panorama della gestione dei tumori della Tiroide.

Parlare di Intelligenza artificiale (AI) è come uscire dall'atmosfera della terra e scoprire un universo pieno di opportunità. È esplosa grazie a computer sempre più performanti rispetto al passato, che riescono ad attingere a una quantità incredibile di dati prodotti negli ultimi 10 anni. È stato quindi un passo automatico, affidandosi al machine learning, pensare di utilizzarla, per interpretare immagini radiografiche, ECG e per fare diagnosi. Esistono sistemi, anche validati dal punto scientifico, che dimostrano come si possa raggiungere una diagnosi con un'affidabilità spesso comparabile a quella dei migliori specialisti in determinate aree mediche.

Qualcuno ha pensato anche di utilizzarla nell'ambito del cosiddetto decision making: i sistemi per il supporto ai processi decisionali sono sempre esistiti, oggi però attraverso il machine-learning hanno una marcia in più e possono essere utilizzati per cercare di individuare il trattamento farmacologico più adatto per ogni determinato paziente.

C'è poi l'area della ricerca, in cui l'AI può facilitare nell'identificazione delle molecole più promettenti da sperimentare portando a una riduzione dei tempi di conduzione degli studi clinici e in ultima analisi ad una più rapida disponibilità di terapie innovative.

Recenti evidenze scientifiche hanno evidenziato la capacità di AI di identificare particolari tipi di tumore. A queste aree si affianca poi quella della predizione: oggi esistono sistemi che basandosi su dati clinici digitalizzati sono in grado di identificare e di predire particolari eventi che potranno accadere a distanza di anni. Si possono individuare tipologie di pazienti a rischio sui quali fare maggiore prevenzione ed evitare che il quadro si aggravi.

Inoltre c'è tutta l'area del Natural Language processing, che abbraccia le potenzialità proprie di questi strumenti nell'interpretare il testo scritto contenuto in una cartella clinica informatizzata.

L'utilizzo dell'AI non è scevro da potenziali rischi. I dati dai quali attinge potrebbero essere privi di una rigorosa validazione scientifica. Dobbiamo fare delle distinzioni.

Quando il sistema di machine learning viene istruito su dati di letteratura scientifica provenienti da pubblicazioni peer-review, congressi, linee guida validate dalle Società Scientifiche o da Medline - che, sia ben inteso, sicuramente evolvono nel tempo - possiamo anche stare relativamente tranquilli.

L'ultima parola rimane comunque al medico, che decide se e come utilizzare l'AI o meno, basandosi su punti cardine come evidenza scientifica, sicurezza, appropriatezza, rispetto dell'equità e regolamentazione. Da questi non si può prescindere per passare da un uso ludico o sperimentale a un uso professionale.

Questa Fad Asincrona si sviluppa su due linee formative fondamentali: la prima è quella di fornire alla comunità clinica e di ricerca una panoramica generale per meglio comprendere le potenzialità delle metodologie di AI. La seconda è di provare concretamente a prendere confidenza con la tecnologia AI mediante l'utilizzo di una piattaforma di aggiornamento scientifico basata sull'AI per affrontare specifici quesiti diagnostico-terapeutici e trovare rapidamente delle risposte.

**PROGRAMMA**

**PARTE PRIMA**

**INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO DELL'AI E PRINCIPI DI APPLICAZIONE**

Quali sono oggi i contributi dell'intelligenza artificiale nell'ambito della clinica e della ricerca e quali sono le grandi potenzialità che potrà offrire questa tecnologia nei prossimi anni.

15 minuti

Introduzione e obiettivi del corso

C. Moneta

15 minuti

AI nel mondo della ricerca in Medicina  
Accelerazione degli studi clinici con l'intelligenza artificiale  
A. Prelaj

15 minuti  
Omica e analisi multimodale dei dati  
Integrazione multimodale: metodologia e applicazione pratica  
A. Prelaj

15 minuti  
Applicazioni pratiche e potenziali sviluppi  
Quanto è utilizzata oggi e che ruolo avrà in un prossimo futuro  
A. Prelaj

## PARTE SECONDA

QUESITI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI  
L'analisi critica dei risultati di rilevanti Studi Clinici è di fondamentale importanza per un continuo aggiornamento e per l'identificazione di modelli che possano agevolare la diagnosi, le scelte terapeutiche e le valutazioni prognostiche.  
L'utilizzo dell'intelligenza artificiale permette di analizzare tutti gli aspetti di uno Studio Clinico con estrema precisione e in tempi molto rapidi, agevolando il lavoro del Medico Specialista.

10 minuti  
Come utilizzare il BOT di AI per l'analisi di Studi Clinici  
C. Moneta

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 1: Studio SELECT  
Efficacia e sicurezza di Lenvatinib in pazienti con patologie tiroidee;  
miglioramento della sopravvivenza libera da progressione in pazienti affetti da carcinoma differenziato della tiroide refrattario al radioiodio  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sullo Studio SELECT  
Partecipanti

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 2: Studio COSMIC-311  
Efficacia di Cabozantinib nel trattamento del carcinoma tiroideo differenziato radio-iodio-resistente che progredisce dopo un primo trattamento  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sullo Studio COSMIC-311  
Partecipanti

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 3: Studio 211  
Efficacia e sicurezza di Lenvatinib alla dose di 24 mg come dose iniziale appropriata per i pazienti con carcinoma tiroideo differenziato refrattario al radio-iodio  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sullo Studio 211  
Partecipanti

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 4: ASCO 2025 - Analisi del Poster 6094  
Analisi aggiornata su efficacia e sicurezza di larotrectinib in pazienti con carcinoma della tiroide con fusione TRK  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sul Poster 6094 - ASCO 2025  
Partecipanti

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 5: Studio LIBRETTO-531

Selpercatinib nel trattamento del tumore della tiroide, specialmente del carcinoma midollare (MTC) avanzato con mutazione RET e per il carcinoma tiroideo differenziato e anaplastico con riarrangiamento RET  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sullo Studio LIBRETTO-531  
Partecipanti

10 minuti  
INTRODUZIONE CASO 6: Linee Guida ETA 2025  
C. Moneta

15 minuti  
Interrogazione del BOT Onco-FAD AI  
Domande sulle Linee guida ETA 2025  
Partecipanti

RELATORI

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Claudia Moneta	Medico chirurgo	Endocrinologia	ASST Santi Paolo e Carlo - Milano	<p>Medico Specializzando in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso la "UO di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo - Istituto Auxologico Italiano, Milano" (Direttore: Prof. Persani Luca, Tutor: Prof.ssa Fugazzola Laura)</p> <p>-</p> <p>Gestione ambulatoriale di pazienti affetti da patologie endocrino-metaboliche, con particolare interesse per le disfunzioni tiroidee benigne e maligne (anche in stadio avanzato) e delle tireopatie in gravidanza. Esperienza anche in altri ambiti endocrinologici, tra cui osteoporosi e patologie delle paratiroidi, disordini surrenalici e ipotalamo-ipofisari, alterazioni della funzione gonadica, dislipidemie, obesità e diabete mellito di tipo 2.</p> <p>-</p> <p>Attività di ricerca clinica e molecolare focalizzata sulle patologie tiroidee maligne</p> <p>-</p> <p>Esecuzione di ecografia della tiroide e delle paratiroidi</p> <p>-</p> <p>Frequenza trimestrale presso la "UO Medicina Generale Indirizzo Endocrino Metabolico – Istituto Auxologico Italiano, Piancavallo (Direttore e Tutor: Prof. Scacchi Massimo)</p>
Arsela Prelaj	medico oncologo	Oncologia	Istituto Nazionale Tumori di Milano	Consultant Medical Oncologist specializing in thoracic malignancies at the Thoracic Unit of

				<p>Istituto Nazionale Tumori di Milano in Italy since 2018. She completed her residency in Medical Oncology at Sapienza University, Policlinico Umberto I Hospital in Rome, Italy. During her training, she was awarded the ESMO Clinical Unit Visit in 2017 and spent time at The Christie Hospital in Manchester, collaborating with Dr. Raffaele Califano in the Lung Cancer Division from October to December 2017.</p> <p>Over the past seven years, her research has primarily focused on thoracic malignancies, particularly non-small cell lung cancer (NSCLC) and translational immunotherapy. Since May 2019, she has also directed her research towards the fields of bioengineering and artificial intelligence (AI) and is currently pursuing a Ph.D. at Politecnico di Milano's Department of Electronics, Informatics, and Bioengineering. She serves as the principal investigator for multiple international clinical trials and is actively involved in coordinating various national and international grant applications in the field of thoracic malignancies and immunotherapy. As the head of the AI-ON-Lab (Artificial Intelligence for Oncology Lab) at Istituto Nazionale Tumori of Milano, she is responsible for leading research and development in the application of AI in oncology.</p> <p>Furthermore, she has been appointed as the Responsible for INT's Research Line 4 program, which focuses on big data, clinical research, healthcare, and outcome research. She is an esteemed member of the ESMO Working Group on Real-World Data and Digital Health, and her expertise in AI has led to collaborations with ESMO starting in 2021.</p> <p>In her capacity as a coordinator, she oversees two significant grants. The first grant, funded by Horizon Europe, is a 10-million project called I3LUNG, dedicated to developing AI and machine learning algorithms to predict immunotherapy efficacy in NSCLC. This collaborative project involves 16 partner institutions. The second project she coordinates is APOLLO 11, a large Italian network focused on translational research, real-world data, and big data platforms for lung cancer patients. The project involves biobanking, federated learning-based data sharing, and analysis utilizing artificial intelligence methodologies.</p> <p>Additionally, she is engaged in advanced studies concerning the development of a three-dimensional microfluidic device called the Bone Marrow-on-Chip, aiming to detect lung and</p>
--	--	--	--	---

				<p>breast cancer at an early stage. As a principal investigator, she has submitted several European projects and is awaiting the results.</p> <p>She is an ESMO, ASCO, AACR, IASLC and AIOM member and faculty at many congresses on AI</p>
--	--	--	--	---